DALL'UE

Asse Salvini-Le Pen: sovranismo dell'Unione Europea contro Macron

di **Redazione** · 11 maggio 2025, 20:21

In un momento di forte tensione geopolitica e di crescente euroscetticismo, Matteo Salvini e Marine Le Pen hanno consolidato il loro asse sovranista, portando avanti un attacco condiviso contro l'Unione Europea, rappresentata in particolare da Ursula von der Leyen, e contro le politiche di Parigi e Berlino, considerate troppo distanti dalle istanze di sovranità degli Stati membri.

La giornata romana dei leader sovranisti è iniziata in modo simbolico in piazza San Pietro, con una preghiera dedicata alla pace, un messaggio che ha fatto da filo conduttore tra le critiche alle politiche europee e le speranze di una maggiore autonomia nazionale. Salvini e Le Pen hanno approfittato di questa occasione per rafforzare il loro fronte comune, che vede nella guerra in Ucraina e nelle risposte dell'UE due facce di uno stesso problema: l'eccessiva centralizzazione e la perdita di sovranità degli Stati.

Il segretario della Lega ha espresso scetticismo nei confronti delle azioni di Macron e dei leader europei, affermando che "pare che Parigi, Berlino e Bruxelles siano pro-guerra". Salvini ha sottolineato come l'Europa, invece di agire con decisione per la pace, sembri favorire le tensioni, con la convinzione che alcune potenze europee abbiano un interesse a protrarre il conflitto: "C'è l'impressione, spero sbagliata, che a Parigi, Berlino, Bruxelles ci sia qualcuno a cui convenga che la guerra continui".

Le Pen ha rincarato la dose, accusando Macron di ambiguità e di voler forse "preparare la guerra". La leader del Rassemblement national ha evidenziato come la ricerca di soluzioni di pace non possa essere lasciata solo a Trump e Putin, ma che anche la Francia dovrebbe assumersi un ruolo più attivo, senza però intuire un reale desiderio di pace da parte di Macron. "Non dobbiamo lasciare solo a Trump e Putin il compito di cercare la pace. Credo che anche la Francia abbia un ruolo, ma mi chiedo se Macron voglia veramente la pace".

Durante la giornata, Salvini e Le Pen hanno anche mostrato una forte sintonia politica, discutendo del futuro dell'Europa e del rilancio delle sue istituzioni. Le Pen ha ricevuto il sostegno di Salvini per le prossime elezioni presidenziali francesi del 2027, nonostante le condanne giudiziarie che potrebbero pregiudicare la sua candidatura. La leader del Fn ha invece espresso ottimismo riguardo alle possibilità di collaborazione con il governo di Giorgia Meloni, auspicando un'Europa più attenta ai valori di sovranità e identità nazionale.

Su questioni di politica interna e di difesa, Salvini ha ribadito la necessità di aumentare le spese per la difesa nazionale senza però ricorrere a debiti europei: "Siamo favorevoli a un incremento di risorse per carabinieri, polizia e sistemi di intelligence, ma senza comprare carri armati in Germania o sommergibili in altri Paesi europei". La critica si rivolge anche alle modalità di gestione delle crisi migratorie, che Salvini definisce come un'invasione clandestina di cui l'Italia si sente lasciata sola a fronteggiare.

Le Pen, dal canto suo, ha sottolineato come l'attuale deriva dell'UE, sotto l'influenza di von der Leyen, stia minando il principio di sovranità nazionale: "Nelle derive della von der Leyen, incoraggiate da Francia e Germania, vedo un peggioramento del destino riservato alla sovranità degli Stati". Tuttavia, la leader del Fn ha anche espresso la volontà di lavorare per un'Europa di patrioti, capace di ristabilire orgoglio e identità, e di guidare un processo di ripristino della sovranità nel mondo.

Il duello ideologico tra sovranisti e pro-europeisti si fa sempre più acceso, e anche in Italia cresce il fermento di un'opposizione che chiede un'Europa più rispettosa delle autonomie nazionali e meno incline a favorire conflitti e crisi sotto il pretesto di un'unione che appare sempre più disfunzionale agli occhi di molti leader di destra.

In questo scenario, Salvini e Le Pen rappresentano una voce forte e determinata, pronta a sfidare le linee ufficiali di Bruxelles e di Parigi, e a promuovere un modello di Europa basato sui valori di sovranità, identità e difesa degli interessi nazionali. La loro alleanza potrebbe segnare un punto di svolta nel panorama politico europeo, alimentando le speranze di un ritorno alle radici nazionaliste e di un rinnovato protagonismo degli Stati nel contesto internazionale.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/05/11/asse-salvini-le-pen-sovranismo-dellunione-europea-contro-macron/

© 2026 Istituzioni24